



Comune di Nave

Provincia di Brescia
Via Paolo VI^ n.17 - 25075 NAVE
Tel. 030 2537411 – Fax. 030 2533146
www.comune.nave.bs.it
C. F. 80008790174 – P. I. 00360880173

PROCEDURA DI REVISIONE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VERBALE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE (CONFERENZA DI SCOPING)

Visti:

- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 03/09/2018 con cui è stata avviato il procedimento relativo alla redazione degli atti di revisione del vigente PGT unitamente alla valutazione ambientale strategica, con relativo e contestuale avvio del procedimento di VAS ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 12/2005, con individuazione dei soggetti interessati e modalità di consultazione, comunicazione ed informazione e l'individuazione del percorso metodologico e l'individuazione dell'Autorità Procedente nella persona del Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Nave, e l'Autorità Competente nella persona del responsabile dell' area urbanistica ed edilizia del Comune di Nave;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30/05/2018 con cui è stata prorogata la validità e i contenuti del Documento di Piano del vigente PGT, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 28 novembre 2014 n. 31, come modificata dalla L.R. 26 maggio 2017 n. 16;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 09/04/2018 con la quale sono state definite le linee guida per la redazione della Variante al PGT del Comune di Nave, individuando gli obiettivi atti a migliorare l'uso delle risorse territoriali al fine di pianificare uno sviluppo programmato nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio con attenzione alle necessità di chi vi abita;
- La nota del 06/02/2020 prot. 2113 con cui si comunicava la messa a disposizione del documento di scoping e la convocazione della prima seduta di conferenza di valutazione per il giorno 11/03/2020 alle ore 15:00, alla quale sono stati invitati gli enti competenti e i soggetti interessati individuati negli atti amministrativi sopracitati;

Tutto ciò premesso

Oggi Mercoledì 11 Marzo 2020 alle ore 15:00, presso la Sala Giunta del Comune di Nave in Via Paolo VI° - 17 -, si riunisce, tramite collegamento audio/video in remoto, la Prima Conferenza pubblica di Valutazione Ambientale Strategica relativa al procedimento di Revisione del PGT del Comune di Nave , alla quale sono intervenuti:

Tiziano Bertoli	Sindaco del comune di Nave	<i>presente in sala</i>
Carlo Ramazzini	Assessore Al' Urbanistica del Comune di Nave	<i>presente in sala</i>
Arch. Davide Datteri	Autorità procedente	<i>presente in sala</i>
Geom. Giansanto Caravaggi	Autorità competente e Responsabile Servizio Urbanistica Edilizia Privata del comune di Nave	<i>collegato audio video</i>

Ing. Cesare Bertocchi	Redattore della VAS	<i>collegato audio video</i>
Arch. Silvano Buzzi	Redattore della Revisione del PGT parte urbanistica	<i>collegato audio video</i>
Dott.ssa Laura Ziliani	Redattore della componente geologica	<i>collegato audio video</i>
Dott. Agr. Elena Zanotti	Redattore della componente agronomica	<i>collegato audio video</i>

L'arch. Datteri fa presente che non ci sono altri intervenuti alla conferenza di servizi presso la sala giunta e che precedentemente sono state protocollate comunicazioni scritte da parte di:

- ARPA Lombardia prot. 3139 del 21/02/2020
- ENEL prot. 3641 del 28/02/2020
- Sovrintendenza A.B.A.P. prot. 4145 del 09/03/2020

Ore 15,20 il Sindaco apre i lavori porgendo i saluti dell'amministrazione comunale:

- Buongiorno a tutti questo è per noi è la prima volta che ci capita di fare un atto in videoconferenza ma per noi è fondamentale che tutte le cose vadano avanti. Saluto ovviamente tutti e l'impegno nostro è di mettere gli atti registrati sul sito del comune in modo che tutti ne siano a conoscenza.

L'assessore all'Urbanistica Carlo Ramazzini introduce la conferenza:

- Buongiorno a tutti, ringrazio tutti per la presenza e per la disponibilità viste anche le condizioni in cui stiamo operando. Oggi inizia la procedura di VAS di revisione del PGT e nello specifico il documento di scoping; tutti i soggetti interessati possono portare il loro contributo evidenziando i fattori ambientali che ritengono di interesse per il caso in oggetto. Chiaramente la conferenza è aperta a tutti, è stata data la comunicazione, noi abbiamo comunicato alla persona addetta al ricevimento in municipio (zona di filtro istituita per emergenza coronavirus) che se dovessero accedere persone che volessero partecipare di farle salire logicamente in numero limitato poi vedremo se ci sarà un afflusso però non penso che sarà questo il problema; comunque diamo la possibilità di partecipare a chi lo volesse.

Viene data parola all'ing. Bertocchi per la presentazione del lavoro che ha avuto modo di redarre (documento di scoping):

- Noi abbiamo in questo momento depositato un documento che richiama quelle che sono le linee programmatiche dettate dalla Giuta Comunale ovvero il valore atteso da questa variante e quelli che sono gli indirizzi che hanno assunto i vari professionisti per poter redarre ognuno per proprio conto la componente di spettanza. Detto questo noi abbiamo depositato un documento che da conto di quelle che sono le valutazioni avute dal piano vigente perchè ricordiamo che la Valutazione Ambientale Strategica è un procedimento ma i documenti che vengono prodotti sono documenti vivi, documenti che dovrebbero essere di volta in volta riaggiornati con i monitoraggi quindi abbiamo dato un primo quadro di insieme di quelle che sono le cronologie di piani e le loro varianti, abbiamo anche riportato quelli che sono stati indicati come indicatori nel PGT vigente; ovviamente come avviene nella stragrande maggioranza dei comuni, nella quasi totalità, i monitoraggi sono assenti perchè a volte difficili da misurare, a volte non rientrano in quelle che sono le priorità degli organici dei comuni e questo è un tema di carattere generale non riguarda solo il comune di Nave. Detto questo comunque ne abbiamo dato conto e vedremo se

riconfermarli alla luce anche dei contributi che poi ci riserveremo di leggere pervenuti da ARPA e eventualmente da ATS e dalla Provincia. Poi abbiamo introdotto nel documento di scoping quelle che sono le linee guida dell'avvio del procedimento sintetizzandole, abbiamo dato conto del rapporto con la legge regionale 31/2014 sulla riduzione del consumo di suolo, aspetto qui citato ma ovviamente di stretta competenza poi della variante urbanistica che verrà applicata dall'arch. Buzzi; poi abbiamo fatto una prima carrellata di quelle che sono le implicazioni a livello pianificatorio sia di carattere sovraordinato che regionale, quindi toccando i temi del PTR, sia quelli che arrivano dalla provincia toccando i temi del PTCP, successivamente sempre in questo documento, abbiamo dato conto anche delle possibili interazioni che gli ambiti di trasformazione possono avere con il contesto a livello dello stato di attuazione, quindi c'è una tabella dove si dice quanti ambiti erano previsti e sono previsti nel PGT vigente quelli attuati e quelli non attuati successivamente abbiamo dato conto di una viabilità che l'amministrazione ha in animo di proporre, che sia alternativa al transito del Comune che oggi avviene sostanzialmente sulla provinciale storica che attraversa il paese; c'è la volontà di delocalizzare parte di questo traffico e, tra l'altro, possiamo anche accennare al fatto che c'è un affidamento per l'approfondimento di questa viabilità alternativa e che c'è una prima fase preliminare depositata. Poi abbiamo dato una ricognizione preliminare di quelle che sono le aziende presenti sul territorio e di quelli che possono essere i vari elementi che possono incidere negativamente su qualità dell'aria piuttosto che del suolo piuttosto che acqua. Diciamo che queste cose verranno poi opportunamente indagate nel rapporto ambientale una volta che sono stabilite le scelte di pianificazione. Oggi sono tutti dati che possono essere reperiti sulle più comuni piattaforme di dati georeferenziati e qui è stata utilizzata una piattaforma di comune dominio sulla quale può loggarsi un semplice cittadino e poi abbiamo utilizzato anche i dati di regione Lombardia e di ARPA per dare una prima indicazione di quello che è la concentrazione di PM10 sulla qualità dell'aria del Comune di Nave. Resta inteso che sono dati derivati perchè la centralina non è presente direttamente sul territorio di Nave. Alla fine abbiamo anche affrontato un riepilogo di quelle che sono le aree cosiddette "dismesse", ovviamente questa prima carrellata troverà una migliore precisazione da parte del comune anche in ossequio al recente provvedimento regionale sulle aree dismesse e infine abbiamo anche citato, perchè è una procedura in corso ma meritava di essere citata : la procedura per l'impianto Peaker per il bilanciamento della rete elettrica sul sito della ex Stefana.

Viene data parola alla dott.ssa Ziliani :

- Buongiorno, il mio compito è quello di aggiornare la componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT che era stato realizzato nel 2012. L'aggiornamento ha diverse finalità: la più importante è quella di recepire le aree allagabili che sono delimitate lungo il torrente Garza nelle mappe di pericolosità nel piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto del Po del PGRA e un'altra finalità è quella di recepire l'aggiornamento dello studio per l'individuazione del reticolo idrico minore che è già stato realizzato e ha già avuto parere favorevole dello STER. Quindi poi aggiornare le tavole di analisi rispetto ad eventuali fenomeni geomorfologici verificatisi dopo il 2012 e poi un altro punto è il fatto di produrre una tavola con l'individuazione delle porzioni di territorio non adatte o poco adatte all'infiltrazione delle acque pluviali nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo; questa è una tavola che è richiesta sia per lo studio preliminare sia per quello definitivo e quindi si è ritenuto utile produrla all'interno dell'aggiornamento dello studio geologico del PGT. Il punto più delicato è il recepimento delle aree di pericolosità del PGRA. Il PGRA contiene delle indicazioni sulle aree allagabili divise per diverse pericolosità, sulle aree a rischio, e poi altre indicazioni che sono utili per poi la pianificazione dell'emergenza. Ci riferiamo alle mappe di pericolosità e alle mappe di rischio. Le mappe di pericolosità del PGRA individuano aree allagabili con tre gradi di

pericolosità: Aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti (aree P3H), aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (aree P2M) e aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (aree P1L); queste aree riguardano, nell'ambito del bacino padano, quattro ambiti territoriali che si differenziano tra loro per l'approccio metodologico utilizzato per arrivare alla delimitazione delle aree pericolose. Il primo è il reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP) che non riguarda, nonostante il nome, il reticolo principale così come lo intendiamo "reticolo secondario" "reticolo principale" del reticolo idrografico ma riguarda i corsi d'acqua sui quali l'autorità di bacino ha effettuato dei suoi studi (quindi nel Comune di Nave è il Garza) e su questo ambito ha individuato aree P3 , P2 e P1. Queste aree non coincidono sempre con le aree che sono state individuate in passato come allagabili sul Garza, tra l'altro che erano state sempre individuate da uno studio commissionato sempre dall'Autorità di Bacino , queste aree erano inserite come aree PAI (aree a rischio idrogeologico molto elevato) e contenute nel PGT vigente, queste aree che già fanno parte del PAI sono state, dall'Autorità di Bacino, inserite nel secondo ambito territoriale del reticolo secondario collinare e montano sul quale sono state inserite proprio tutte le aree che i comuni avevano già individuato come allagabili. Quindi noi abbiamo questa difficoltà dovuta al fatto che lungo il Garza abbiamo delle aree allagabili riferite al reticolo principale e delle aree allagabili riferite al reticolo secondario collinare montano con delle normative diverse. Il lavoro quindi consiste nel cercare di trovare una normativa che sia più semplice e chiara possibile su queste aree; in attesa che l'Autorità di Bacino faccia una variante d'asta e quindi individui delle fasce fluviali lungo il Garza evitando questa sovrapposizione di aree diverse. Questo è il lavoro inerente al PGRA, abbiamo già consegnato una bozza di classi di fattibilità e di normativa all'arch. Buzzi e illustrato all'Amministrazione. La componente geologica recepisce anche l'aggiornamento dello studio per l'individuazione del reticolo idrico minore e si è resa necessaria per recepire quei corsi d'acqua che non erano presenti nella documentazione cartografica ufficiale e che quindi non erano considerati corsi d'acqua ma che nel 2011 e 2013 in occasione di precipitazioni molto intense si sono attivati quindi è stato aggiornato il reticolo idrico con questi corsi d'acqua inoltre il RIM (reticolo idrico minore) era del 2005 quindi è stata aggiornata anche la normativa in particolare i corsi d'acqua che sono canali in concessione prima erano considerati di competenza comunale e oggi vengono considerati come canali privati; queste modifiche verranno recepite nella componente geologica. Infine per quanto riguarda la tavola con l'individuazione delle porzioni di territorio non adatte o poco adatte all'infiltrazione delle acque pluviali nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo è una tavola richiesta e utile nella pianificazione urbanistica, si tratta in particolare delle zone instabili, delle aree con terreni a bassa permeabilità, delle aree con falda subaffiorante e dalle aree caratterizzate da alta vulnerabilità della falda acquifera.

Viene data parola alla dott.ssa Zanotti :

- Buongiorno a tutti, lo studio agronomico forestale sta procedendo, è stata fatta la prima bozza che comprende l'analisi territoriale sia a livello dell'uso del suolo abbiamo fatto anche l'analisi per quanto riguarda i dati arrivati da Regione Lombardia, per cui è stata completata tutta la parte conoscitiva agronomica ed è stato fatto anche la tavola con la prima bozza delle distanze dagli allevamenti che deve essere verificata con l'amministrazione comunale in funzione della perimetrazione/definizione delle aree residenziali e commerciali. Ho trasmesso poco prima dell'avvio di questa conferenza tutta la documentazione al Comune e all'architetto Buzzi in modo tale che possiate visionarlo e poi ci si possa confrontare in merito. Devo attendere la definizione degli ambiti di trasformazione per fare una valutazione d'impatto sul tessuto agricolo di questi ambiti. Una volta ricevuti questi dati potrei chiudere lo studio.

Interviene l'architetto Buzzi, redattore del piano dal punto di vista urbanistico:

- E' chiaro che il compito del mio studio è quello di fare sintesi delle preziose informazioni che derivano dallo studio geologico e agronomico; ultimamente mi viene molta voglia di chiedere alla dott.ssa che si occupa dello studio agronomico se potremmo arrivare ad una nostra proposta delle aree agricole strategiche. Noi sappiamo che le aree agricole strategiche individuate dal PTCP sono state individuate in maniera a mio avviso molto generica in termini non strettamente legate ad un effettivo studio, sappiamo che queste aree sono vincolanti fin quando le amministrazioni comunali non faranno una loro proposta; sarebbe un primo esperimento perchè non ho cognizione di altri comuni che abbiano già fatto questo tipo di operazione ma sarebbe molto utile poter arrivare anche in preparazione dell'adeguamento del PGT ai termini di adeguamento o al PTCP pronto o la 31 rifondazione del Piano di Governo del Territorio per il consumo di suolo essere pronti anche su questo fronte. E' una provocazione ma vorrei solo capire se siamo in grado con un minimo sforzo, visto anche i tempi dell'amministrazione, per poter arrivare ad una adozione e poi ad una approvazione del piano oppure se è un tema che viene rinviato poi successivamente. Trattandosi di Valutazione Ambientale Strategica e soprattutto in sede di scoping è fondamentale capire quali sono i contributi che arrivano dai vari enti e anche in questo caso farne sintesi non solo per quanto riguarda l'ing. Bertocchi per la redazione del rapporto ambientale ma anche per quanto riguarda me se ci sono indicazioni prescrittive su cui fare valutazioni con l'amministrazione se confermare o meno alcune previsioni; ho sentito inizialmente che sono arrivati solo tre contributi: il contributo di ARPA, il contributo del servizio archeologico sappiamo già che ci chiederà di inserire una norma in cui qualsiasi movimentazione del terreno dovrà essere preventivamente segnalata al servizio archeologico e quindi poi area di indagine archeologica per qualsiasi trasformazione del territorio. Non ho capito qual è esattamente il terzo ente che ha inviato il parere (gestore delle linee elettriche/Terna). Ok se anche Terna ci potesse dare la dimostrazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti perchè il più delle volte poi si rifiutano di dare qual è la loro competenza sulle fasce di rispetto degli elettrodotti e siamo costretti sempre a mettere 25 metri cautelativi per rinviare ad un futuro dimensionamento delle fasce di rispetto se ci fosse già adesso sarebbe un ottimo contributo (in realtà il contributo è di tipo generico) Ecco le cose che servono non vengono dette e viene fatta una cosa generica: ne prendiamo atto e continuiamo. Arpa invece credo che sia importante, viste tutte le tematiche e le criticità del nostro territorio, leggere o avere cognizione della parte prescrittiva o collaborativa che viene fatta da ARPA perchè questa può essere decisamente fondamentale per il proseguo del lavoro. Grazie.

L'arch. Datteri fa presente che in quel momento non sono sopraggiunti nuovi uditori per la conferenza di servizi presso la sala giunta comunale e invita il geom. Caravaggi, in qualità di autorità competente, a fare un intervento di chiusura della conferenza.

Interviene il geom. Caravaggi:

- Ringrazio tutti i presenti a questa riunione, ringrazio del lavoro che hanno svolto sin qui tutti i professionisti incaricati per la redazione, i pareri che sono pervenuti, come ho già avuto modo di parlarne sia con l'arch. Buzzi sia con l'ing. Bertocchi sono pareri che a mio avviso dicono tutto e dicono niente, e non ci danno informazioni utili se non costanti e continui rimandi a normative che ovviamente noi dobbiamo rispettare e alle quali noi dobbiamo attenerci nel redigere il documento ufficiale che è il documento del rapporto ambientale e poi tutti gli atti conseguenti per il discorso del PGT. Invito l'autorità procedente a dare lettura dei tre pareri pervenuti per completare il quadro delle informazioni generali per poi procedere con eventuali interventi di qualcun altro e chiudere la prima conferenza di valutazione. Grazie a tutti.

L'arch. Datteri procede con la lettura dei contributi precedentemente pervenuti (E-Distribuzione, Sovrintendenza archeologica belle arti e paesaggio, ARPA). *(Tali interventi vengono allegati al presente verbale).*

Interviene il geom. Caravaggi:

- Vorrei aggiungere una cosa in relazione al parere della Sovrintendenza ovvero che l'amministrazione oltre che avere dato l'incarico per lo studio della variante alla ex sp 237 ha conferito anche l'incarico per lo studio del piano delle ciclabili, studio che è in fase di elaborazione e che contestualmente sarà adottato insieme al PGT.

Il Sindaco ringrazia tutti i partecipanti alla videoconferenza. Invita ad andare avanti acquisendo i pareri necessari, dando massima pubblicità al lavoro che si sta facendo con i tempi che ci si era prefissati.

Ore 15,55 si chiudono i lavori della CDS.

L'AUTORITA' PROCEDENTE

Arch. Davide Datteri
(firmato digitalmente)

L'AUTORITA' COMPETENTE

Geom. Giansanto Caravaggi
(firmato digitalmente)

Si allegano alla presente anche i documenti pervenuti dopo le ore 15,55 del 11/03/2020 da parte di:

- Provincia di Brescia prot. 4284
- SNAM rete gas s.p.a. prot. 4292